ANNO X. Domenica 30 Maggio 1886. N. 518

Il Maldicente

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione
84 - SALTA - 84

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile.......Ct. 40
Numero separato................ " 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 30 Maggio 1886.

Fanno a gara

Non si puó pretendere di piú. La nostra *grande* stampa vuol proprio fare intendere che é compenetrata della sua missione e da pochi giorni é animata dai piú nobili sensi per il bene dei connazionali.

La pudibonda pulzella di via Florida stanca di patrocinare, ahimé con poco esito! la fondazione di un *protettorato* per gli immigranti, s'é schierata dalla parte dei contribuenti e strepita contro le esose imposte, incoraggia gli scioperi, inveisce aspramente contro Don Torquato — quello stesso Don Torquato che per la *Patria* era una volta la mosca bianca dei Sindaci, *oh tempora!....* — stampa il bollo della condanna pubblica sulla fronte dei Consiglieri che sanzionano *le stoltezze e le improntitudini di un Sindaco dispotico* (*Oh mores....*); insomma si é fatta proprio giacobina e se i lattivendoli, i fiaccherai ed i carrettieri non le regalano almeno un straccio di album son ben ingrati!

L'altro, il decrepito sí ma sempre venerando *faticone*, versa anche lui qualche lagrima e scaglia qualche melliflua imprecazione a beneficio dei *puesteros* del Mercato del Plata -- i *puesteros* sono il debole del veterano — ma le sue mire sono piú elevate, lui si é commosso alla vista di tanti Italiani forzatamente tenuti lontani dalla patria per avere involontariamente infranto quella iniqua legge, quell'imposta del sangue (una volta era un *cliché* d' effetto) che tutti sanno, e mosse le fraterne viscere a sensi di caritá ha iniziato una crociata a loro beneficio. A parte l'ironia ed il motteggio l'intenzione é lodevole, e quasi vorrei dire patriottica nel senso utilitario; ma per chi ha in cosí alto pregio il rispetto delle autoritá e delle leggi come il nostro *veterano* ha dimostrato sempre, il progetto, sente un po' di ribellione poiché tende a fare uno strappo in un telaio cosí intessuto che guai se se ne spezza una maglia.

Il terzo, quello della *ginevra*, com'ho da dire? quello dei monumenti, no, quello che ha cambiato tanti padroni e tante casacche, insomma la *Nazione*, a dire la veritá non ha ancora trovato il suo punto d'appoggio; e fin ad esso non fa di meglio che sbrodolare giú della prosa diuretica sopra temi i piú inconcludenti o in polemiche baggiane, peró tanto per non venir meno alla gara ora ingaggiata di far servire i tipi di stamperia, piú che a svillaneggiarsi reciprocamente, ad alcun che di pubblica utilitá, accenna a giacobinaggiare anch'essa, e pigliando argomento dall'accordo fatto dai banchi per chiudere alle 3 le loro porte anziché alle 4, confronta il lavoratore, all'impiegato del banco; la soffice poltrona, al duro giaciglio; la pioggia ed il vento, ai tetti ben costrutti ed alle stufe; le 10 e le 12 ore di lavoro pesante, alle 5 scarse orette passate fra il sigaretto, il *mate*, le ciarle e via via.

Forse non ha detto bene? Arcibenone collega: Tira pur giú che l'hai azzeccata. Vedi: io dó poco da fare ai banchi, perché i banchi danno poco da fare a me, — é puro spirito di vendetta — ma *com'é vero Iddio* quel convegno della diminuzione delle ore d'ufficio ad impiegati che lavorano giá troppo poco, pagati profumatamente, circondati da tutti i comodi ecc., ecc., la mi pare una bella e buona coglionatura fatta al rispettabile ed all'inclita. Dalli, collega, dalli.

La manía filantropica non é passata fin ora piú in lá. L'é da desiderarsi che anche l'organo ermafrodita sia influenzato da questa benefica corrente e che fra le truffe, gli omicidii le grassazioni di cui é tanto sollecito, trovi posto qualche nobile concetto.

NEMO.

A SBALZI

Quantunque convinti di pestar l'acqua nel mortaio, appelliamo noi pure, a chi é in obbligo di farlo, perché sollevandosi dal letto dell'apatia, nel quale dorme voluttuosamente, faccia una buona volta rispettare i nostri tre colori, che non solo dai *selvaggi* e dagli *indiani*, ma da tutto il mondo civile sono altamente rispettati.

Vogliam dire dello sfregio fatto dalle autoritá argentine alla nostra bandiera, sventolante sul piroscafo *Umberto I*, del quale sfregio si avrebbe giá avuto piena ed ampia soddisfazione se l'energia e la coscienza del proprio dovere fossero doti della diplomazia mummificata.

*
* *

Forse le nostre autoritá, superiori ai consigli dei nostri organi maggiori, si ispireranno a quanto scrisse il *ritagliatore* delle notizie italiane che si pubblicano nella *seconda* pagina del *Sud America*, il quale, fedele al benedetto programma della pagnotta, opina non essere opportuno sollevare questioni di lana *caprina*.

Ci permetta l' onor. preopinante di non essere del suo parere, il quale implicherebbe poco rispetto alla nostra bandiera.

*
* *

A proposito, il sullodato ritagliatore di notizie italiane, a quanto pare, ha fatto orecchie da mercante alla nostra osservazione di domenica, essendoché ha continuato a saccheggiare a tutta furia i *sacchi neri* delle cronache cittadine dei giornali di Roma e di altre cittá.

Speriamo che questo *secondo* avviso trovi eco nella *seconda* pagina, ed anche (se il caso lo voglia) nella *terza* del *Sud America*.

*
* *

Il 25 di Maggio é stato solennizzato come al solito.

Solito apparato di forze, e solita esposizione di brutte *megere* nella piazza Vittoria.

É la storia di tutti gli anni.

In quel giorno che ricorda una delle più gloriose date per la Repubblica Argentina, le figlie d' Eva, cui natura matrigna ha negato le grazie del viso, escono dal guscio e si mettono in mostra, quasiché la solennitá della festa dovesse ecclissare la loro bruttezza.

Un' altra cosa, degna d' essere messa in rilievo, é il garbo dei vigilanti per far ritirare la folla : ne ho visto uno di colore oscuro, a cavallo, gridare come un ossesso ed investire il colto pubblico, col suo ronzino, e mi ha fatto ricordare l' epoca del terrore....

Quando si cercherá d' essere piú civili ?....

*
* *

Sono cominciate le geremiadi degli espositori *malcontenti* della aggiudicazione dei premi fatta dai rispettivi *giury* della seconda esposizione italiana.

Non posso negare che avrei anch' io qualcosa a ridire su alcuno di quei verdetti, ma ció non vuol dire che i reclamanti abbiano ragione.

Chi si contenta goda, e chi non si contenta.... crepi, é un proverbio del tempo antico.

*
* *

Alexandrinus dell' *Operaio Italiano* ha ragione quando scrive : « non é cosa facile, in questa terra di positivismo e « di *almaceneros*, il trovar l' occasione di rivivere — fosse « pure per pochi istanti — la vita dello spirito. »

Mi sono ficcato l' altra sera fra i magnati che concentrano l' estratto delle loro cucurbite in un circolo piú o meno *quadrato* di via San Martin. Quegli esseri parlanti una lingua *ispano-ostrogota* me ne fecero sentire di crude e di cotte, su tutto e su tutti, senza capo né coda, senza criterio né logica. In una parola si respirava un' afa talmente cretinizzata, in mezzo a *cotanto senno*, che dovetti fuggire per tema di restare asfissiato !

Oh, la vita dello spirito ?

*
* *

L' organone di via Cuyo, ossia il suo *direttore*, *redattore*, *avvocato* ecc. ecc. senza farci l' onore (o il disonore) di nominarci, ha voluto rispondere, anche un po' tardi, alla nostra domanda di Domenica scorsa sui *renitenti e disertori involontari*.

Diremo francamente all' onorevole *protettore dei renitenti e disertori involontari*, che la sua risposta né la lettera da lui pubblicata, ci ha soddisfatti, meno poi *la forza maggiore* che egli invoca in favore dei suoi protetti.

APPENDICE

UN MIRACOLO SBAGLIATO

Dacché Don Procopio reggeva la parrocchia di Monte Balordo, le facce tonde di quei degni paesani avevano assunto un' aria di compunzione cosí serena, cosí mistica, da far invidia agli eremiti di Tebaide. C' era il segretario comunale che si ostinava a definirla minchioneria : ma perfidiasse pure l' eretico !

Don Procopio era un sant' uomo : un suo sguardo bastava per mettere addosso ad un cristiano il salutare timore del fuoco eterno, ed ogni sua predica mieteva larga messe di anime e.... di capponi. L' unico appunto che gli si potesse fare era quello di aver abolito l' uso dei confessionali e di ricevere paternamente in sacrestia le giovani penitenti... Ma poi in fondo che c' era di male ? Non é forse permesso tutto ad un beato ?

Cosí a Monte Balordo la fede prosperava in ragione diretta dell' epa di Don Procopio. Eppure questi non era soddisfatto e nelle discussioni confidenziali coll' immancabile Perpetua finiva sempre sospirando come un mantice :

— Cara mia, tutto ció é molto precario : per farmi una reputazione proprio stabile mi bisogna assolutamente un miracolo.... capisci ? Un miracolo di qualunque specie, purché avvenga per mia diretta intercessione.

Fare un miracolo ! Quella era la sua idea fissa.

E finalmente il venerdí santo, mentre stava compiendo il chilo di un pranzetto, sulla cui *santitá* non potrei ugualmente giurare, diede un balzo, che compromise seriamente l' ossatura.... della poltrona; e l' *eureka* di Archimede gli corse trionfante alle labbra. Era una trovata splendida, un vero volo lirico della sua mente ispirata dal *Lacryma Christi* ; si trattava solo di procurarsi un colombo selvatico ; e l' esito sarebbe stato tale da *sbalordire* tutto Monte Balordo.

Il giorno dopo, avuto il colombo, chiamó a sé Giannantonio, il sagrestano, un ometto di buona fede, che quel pessimista del segretario soleva chiamare addirittura cretino.

— Senti, Giannantonio, gli disse, *qui si parrá la tua nobiltate....*

— Sarebbe a dire.... Reverendo ?

Noi conosciamo molti e molti degli italiani qui residenti che giunti all' etá prescritta per la leva sono partiti alla volta d' Italia per fare il loro dovere, lasciando in mani amiche famiglie ed interessi, che potevano forse più che altra cosa costituire la *forza maggiore*.

Come vi sono andati costoro, perché, non potevano andare pure gli altri, oggi renitenti involontari ?

Aspettiamo una risposta piú soddisfacente.

⁂

Groussac, il gran critico della immensa *Nacion*, ha fatto il flasco piú colossale che io mi conosca.

Il suo giudizio critico-musicale sul tenore Stagno é stato una delle piú stravaganti cantonate, che giornalista novellino abbia preso.

Ben gli sta al gran Bibliotecorio sputasentenze.

Ha voluto mettere il carro avanti ai buoi, e questi gli hanno regalato una solenne cornata.

E poi c' era di mezzo la solita antipatia colla quale guardano, quanto v' ha d' italiano. i nostri buoni vicini di là.

Un' altra volta più occhio, illustre critico ; *Oliva e Schnabl* possono provvedervi dei buoni occhiali.

⁂

Per finire.

In un salotto della *haute :*

— É Ella ammogliato ? domanda una signora ad un vicino anzichenó maturo.

— No, signora.

— Pensa ammogliarsi ?

— Neppure.

— Se tutti gli uomini facessero come Lei, finirebbe il mondo.

— Questo poi no, signora.

MENALCA.

Stralciamo dal periodico « *Il Turiferario* », che si pubblica in Pekino, quanto segue :

La Stampa Italiana nel Celeste Impero

Dr. Teofilo Girella

Fra i giornalisti italiani che sono la negazione delle opinioni, dei bisogni e degli interessi taliani in Pekino, figura in prima linea il Dr. Teofilo Girella·

Da vent' anni fra i chinesi, ha cambiato ogni anno una coccarda a seconda dello spirare dei venti. Non vi parleró dei duelli, che mai non ebbe ad onta della sua fortissima anima di co....niglio.

Piú che d' altri, é onore e lume di una serqua di poveri di spirito che lo idolatrano come se si trattasse di un nume.

Di palato delicatissimo, ha una speciale predilezione per la *polenta cogli uccelletti*.

×

Il Dr. Teofilo Girella é nato a Girandola nel maggio del 1841. Fece gli studii fino al 2° anno di Liceo. Non so se abbia fatto il soldato, ma le cronache militari narrano che dopo la battaglia di Custozza fu trovato rannicchiato in un fosso quasi morto dalle ferite, nó, ma dalla paura. Chiamato a Pekino per reggere le sorti del giornale *La Banderuola*, ha saputo occupare il suo posto degnamente.

Quando il colera infierí in Pekino, il nostro Teofilo si ritiró in un paesello vicino, e peró l'Imperatore del Celeste Impero gli conferí la croce dell'ordine di Mank-Hang, e lo nominó agente speciale del movimento emigratorio dall'Italia alla China.

— Mi spiego. Tu domani, durante la messa, ti nasconderai con questo colombo dietro al finestrino, che dá nell' interno della chiesa, ed al momento dell' elevazione, quando mi udrai invocare lo Spirito Santo, tu lo lascierai fuggire. Esso attraverserá la chiesa ed uscirá dal portone. Hai capito ?

— Sissignore .... lo Spirito Santo, cioé il colombo ...

— Corna a chi ti nega il comprendonio ! Ma attento bene, veh ! Tutto dipende dalla sveltezza ....

— O per questo poi, Reverendo ! .... Coll' ajuto dello Spirito Santo non si sbaglia ....

L' indomani, giorno di Pasqua, nella chiesa addobbata a festa si accalcavano tutte le figure piú o meno antidiluviane di Monte Balordo ; e Don Procopio, celebrando la messa dinanzi all'altare maggiore attendeva impaziente e sicuro la sua prodigiosa canonizzazione ....

Ecco in fine il gran momento.

Il chierico prende a scampanellare ; tutte le teste s' inchinano, come sotto la grandine divina ; e Don Procopio, levando in aria il crocifisso stellato, esclama :

— Veni, *Sancte Spiritus* !

Grande trepidazione nell' incolto pubblico. Ma il finestrino guarda impassibile, come l' occhio di Satana.

— O spirito immortale illumina i tuoi fedeli !

Ma lo spirito immortale o non ode, o fa il sordo.

— Scendi dal cielo, *Angele Dei !*

Peggio che peggio. Il povero Don Procopio sudava freddo, e dopo un minuto gridó per l'ultima volta, con voce veramente ispirata:

— Spirito Santo, aiutaci !!! ....

Tutti guardavano in alto, aspettandosi qualche cosa di grosso.

E questo fu appunto la stupida testa di Giannantonio, che, sporgendosi dal finestrino, disse colla massima pacatezza :

— E che colpa ci ho io ? *Se l' è mangiato la gatta.*

....

Se a quelle parole terribili Don Procopio non cadde svenuto, fu soltanto perché prima di dir la messa, aveva sempre avuto l' ottima abitudine di far colazione.

IO.

Rimpatriato più tardi per conto dell' erario imperiale, magnificò le terre chinesi, come un nuovo *Eldorado*, asseverando essere caritá di patria fomantare la immigrazione in quei paesi, vera *terra promessa.*

×

Il giornale la *Banderuola* é riconosciuto come il migliore e piú diffuso dei giornali italiani che si pubblicano in Pekino, e ció si deve alla operositá ed abilitá del suo direttore, Dr. Teofilo Girella.

Si potrebbe dire di piú, ma la buona intenzione supplisca alle lacune che lascia la nostra penna.

ASMODEO.

Un rendiconto soddisfacente

Modestamente, come conviensi alla vera beneficenza, la Cassa di Rimpatrio nel suo breve periodo di vita, ha contribuito non poco a sollevare molte miserie, ad asciugare molte lagrime.

Ê un vero esercito di beneficati che ritornato in Patria comprovó che anche in questa lontana terra vi é chi pensa pei compatrioti caduti in disgrazia, e che vi esiste una instituzione Italiana eminentemente morale e benefica che provvidenzialmente interviene per toglierli al vagabondaggio ed alla disperazione.

Davvero che davanti ad opere sí altamente umanitarie uno si sente migliore, e prova il bisogno di rinconciliarsi con questa Societá egoista e brontolona, che dimostra coi fatti che non é poi tanto cattiva come la si vuol far parere.

Egli é perció che oggi mi vedo costretto di lasciare la penna del maldicente per impugnare quella del bendicente, e congratularmi con quella oculata amministrazione e col degno suo Presidente signor Ambrosetti, che seppe far tanto bene senza far tanto chiasso.

Ecco in seguito i documenti che riceviamo dal Presidente della Cassa di Rimpatrio e che ben volentieri pubblichiamo:

—

Essendo andate deserte la prima e seconda Assemblea ordinaria dei sottoscrittori della Cassa di Rimpatrio, chiamate a norma del vigente Statuto per l'approvazione del Resoconto annuale, come pure le due Assemblee chiamate per la discussione del progetto di fusione della Societá con quella di Beneficenza, il sottoscritto si fa un dovere di rendere pubblico il resoconto amministrativo della Societá a datare dal 1° Luglio 1885 al 15 Aprile corrente anno, come anche i dati statistici dei rimpatriati dall'epoca della sua fondazione, onde i sostenitori della pia istituzione abbiano ad avere esatta conoscenza dell'impiego dato all'obolo da essi versato e gli Italiani tutti possano apprezzare nella sua vera importanza i servizi prestati dalla Cassa di Rimpatrio e concorrano colle loro sottoscrizioni a sostenerla.

Il Presidente
T. Ambrosetti.

Rendiconto Generale

Entrate del 9° anno amministrativo 1885-1886.
OSSIA DAL 1° LUGLIO 1885 AL 15 APRILE 1886.

—

1885 Luglio 1 ESISTENZA del giugno 1885 come da Rendiconto:

a Fondo di Riserva	$ m[n.	7348,24	
a Fondo Disponibile	»	78,24	
			7426,48

INTROITI DURANTE L'ANNO

Sottoscrizioni mensili	$m[n	851,10	
Oblazioni diverse	»	759,66	
Sussidi di particolari per passaggi	»	1930,50	
Sussidio Governo Italiano	»	811,60	
Interessi del Banco d'Italia	»	298,42	
			4651,28
		$m[n.	12077,76

SPESE DURANTE L'ANNO

Passaggi pagati Uomini 104
Donne 23
Ragazzi 10

—

Totale 137 Importo	$	3982,50	
Sussidi accordati in denaro dal R. Consolato	»	287,62	
Spese Generali	»	144,61	
			4414,73

ESISTENZA al 15 Aprile 1886.

a Fondo di Riserva	$m[n.	7663,03	
a Fondo disponibile			
			7663,03
		$m[n.	12077,76

La suddetta esistenza trovasi ora cosi divisa:

Obbligazione Banco d'Italia 30 Giugno	$m[n.	7509,58
In Cassa presso il Tesoriere	»	153,45
	$m[n.	7663,03

RIMPATRIATI
dalla sua fondazione al 15 Aprile 1886.

			Uomini	Donne	Ragazzi	TOTALE
Anno	1°	1877 - 1878	72	21	34	127
»	2°	1878 - 1879	73	13	12	98
»	3°	1879 - 1880	91	18	35	144
»	4°	1880 - 1881	94	22	20	136
»	5°	1881 - 1882	109	27	38	174
»	6°	1882 - 1883	88	17	9	114
»	7°	1883 - 1884	103	15	17	135
»	8°	1884 - 1885	86	19	31	136
»	9°	1885 - 1886	104	23	10	137
		Totale	820	175	206	1201

Buenos Aires, 20 Maggio 1886.

IL PRESIDENTE
T. AMBROSETTI.

Calle Suipacha 261 entre Corrinetes y Gl' Lavalle, en frente á la casa del Presidente de la Rpública

NOTIZIARIO DELL' ESPOSIZIONE

La Festa di Domenica

Il giorno di Domenica 30 corr. avrá luogo, nel palazzo della Esposizione una beneficiata per l'Asilo de "Niños Desvalidos" con programma scelto e variatissimo.

La distribuzione e la chiusura

Il giorno 6 Giugno verranno distribuiti i premi agli espositori e si c hiuderá la nostra Esposizione.

Le medaglie

Gli espositori che vogliono fare acquisto del fac-simile delle medaglie, possono farne domanda alla Segreteria della Societá, Cuyo 586, ai seguenti prezzi:

Fac-simile Medaglie	d' Oro	p. m|n.	10
» »	d' Argento	»	8
» »	di Rame	»	5

CRONACHETTA

Cuique suum. Che il nostro proto sia la fenice dei proti è cosa conosciuta, ma certe volte, come Domenica scorsa, si ricorda d'esserlo fin troppo *proto.*

Tant' é vero che nell'articoletto intitolato *Briciole* mentre si rivedeva le buccie ad un carissimo collega per certi suoi farfalloni, ci fa cadere nello stesso peccato.

Ne correggiamo uno solo, il più madornale, anche a debito di giustizia: dovendosi nel secondo paragrafo dove dice: « A « proposito del teatro Colon, leggere il *veterano* di via Cuyo e « non il *vespertino* come per errore fu scritto.

Para que conste.

Nuova Sartoria

Avvisiamo al colto pubblico ed ai nostri amici in particolare, che Enrico Betti, giá proprietario della Sartoria Ausonia in Via Artes N. 215, ha traslocato il suo negozio nella stessa via al N. 200 piano primo ed ultimo.

Il nuovo locale presenta tutti i miglioramenti possibili. È una vera sartoria *numero uno* ad uso Genova, e vi si lavora bene ed a buon prezzo. Speriamo che gli amici non lo dimenticheranno.

SCIARADE

I.

O giovinetto che sospiri al vanto
Di poeta, e d'alloro ornar le chiome,
Rammenta che la *prima* dal tuo canto
Deve spedita disgorgar, siccome
L' onda del *fin*, ché se chiederla dei
Al *tutto*, nato a poetar non sei

II.

Un brutto tiro all' *un* fè un giorno il vino;
Tra fiamme e lampi sparve il mio *final*;
Se guardi ben, lettor, nel tuo giardino
Puoi trovarci colei che é mio *total*.

III.

Fu vate l' *un*, parente é il mio *finale*;
In Merica d' *inter* si sta assai male.

SPETTACOLI

Panorama Buenos Aires

Illuminazione elettrica
Effetto sorprendente
Illusione magica

A cominciare da oggi il Panorama sará illuminato a luce elettrica dalle 7 alle 10 pom.

Esposizione di giorno dalle 8 ant. alle 6 pom.
Ore d'Entrata di giorno dalle 8 ant. alle 5 pom.
» » di sera dalle 7 1\|2 pom. alle 10.

SKATIN-RINK

GRAN COMPAÑIA ECUESTRE DE LOS
Hermanos CARLO

HOY GRAN FUNCION

La Compañia dará funciones todas las noches.

TEATRO GOLDONI

Rivadavia 649
COMPAGNIA FILODRAMMATICA ITALIANA
Direzione: SEBASTIANO MEANI

Domenica 30 Maggio 1886 si rappresenterá il Dramma storico in 5 atti intitolato,

La Monaca di Cracovia

Giovedí 3 Giugno si rappresenterá il dramma intitolato

L'abbadessa Teresa Wenzik

che fa seguito del dramma *La Monaca di Cracovia.*

AVVISI

POLVOS DE PERLA
JABONOSOS
EL MEJOR DENTIFRICIO
Se vende por mayor y menor en la
Drogueria Inglesa Cranwell
44 - RIVADAVIA - 44

Il Miracolo

MODIFICATO DAL CELEBRE MECCANICO

Girardo Caffaro

PER TUTTI COLORO CHE SONO, O CHE DISGRAZIATAMENTE VENISSERO, PRIVI D'UNA GAMBA

Se avvi idea, ed un criterio basato sulla ferma rifiessione che; vera é di un uomo che, cede tutte le torze dei suoi pensieri onde traerne una invenzione. Eccone difatti una, che il signor GERARDO CAFFARO vi presenta, o signori, ed é una gamba artificiale, peró che figura naturale pel suo capolavoro, veramente elegantissimo e solido che, vedesi fatto con tutto genio e buon gusto, da operaio delicato e raffinato, di guisa che, mano gentil, miglior non vi é.

Voglia natura, or nei di lui giovani anni concedergli, vieppiú miglior intelletto ed amore, per offrire al mondo ed agli uomini, nuovi progressi, fioridi sviluppi, perché di capacitá é dotato, e che, altresí fornito é egli ancor; di quell' acuto ingegno, che, solo é largito agli uomini di merito che, da onesti, cercano nella vita acquistarsi fama e rendersi un nome, stimato e grande.

Ma animatevi, o miei signori, a recarvi all' Esposizione Italiana, per rendervi e incontrare colá, un' idea esatta del modo, in cui funziona detta gamba nella precisione dei movimenti delle congetture di articolazioni; v' assicuro che é una cosa meravigliosa e stupenda. Non avvi invenzione, ormai migliore nel ramo e non vi é un' altra, che la eguali per la perfetta sua comoditá, leggerezza nell' uso a chi, pel bisogno, é necessaría.

Il sullodato signor GERARDO CAFFARO, accompagna pure all' anzidetta gamba, un «bastone meccanico», di sua propria ed assoluta invenzione, che, servirebbe appunto all' infelice disgraziato per difesa personale, in caso di aggressione, e ció, premendo un bottoncino a ressorte all' impugnatura che, ne fa uscire allora quasi alla punta, ed all' intorno del bastone, la quantitá di ventotto lame di acciaio ben taglienti, di guisa che uno afferrandolo, si renderebbe quella mano affatto inservibile, e Dio sa, quali funeste conseguenze, gliene apporterebbe in breve.

In attestato di stima, merito ed elogio gliene offre,

Un visitatore dell' Esposizione Italiana
SGORBINI ALESSANDRO.

Ho visto una gamba artificiale fabricata per la Esposizione Italiana dai GERARDO CAFFARO ed ho trovâto in quella tutti i requisiti necessari allo scopo cui é destinata.

Di fatti é leggera, solida, pulita, ben lavorata e le sue articulazioni sinnelano perfettamente le nalurali.

Dottore Cimone

Buenos Aire Gennajo 14 del 1886.

Litografia Musical de LOTTERO y GARIBALDI, Calle Corrientes 1129. Impresiones de todas cleses. Gran especialidad en musica litografiada.

BUONI SIGARI

É tanto dificile fumare un buon sigaro, che quando se ne trova uno veramente buono, é permesso ad un cronista conscienzioso farci l' onore che merita.

Al giorno d'oggi mi si permetta la frase, ci vogliono avvelenare anche colla materia di prima necessitá. — informino í mille licori, i vini, i sigari ecc., che spesse volte sembrano fatti proprio per rovinare la salute.

Tutti questi timori scompariscono fumando un delizioso sigaro della fabbrica LA CENTRAL del nostro connazionale Leopoldo Magentale. La sua casa fondata da solo tre anni nella via Chacabuco N. 149 ha conseguito vari premi,e per conseguenza, una numerosa clientela; i scelti tabacchi che in detta fabrica si lavorano; sono speciali.

Non manchiamo quindi al vero affermando che i sigari di Leopoldo Magentale si fumano bene, percui siamo certi che il Giurí accorderá al fabricatore l' onore che meritá, tanto per l' ottima elaborazione dei tabacchi come per i prezzi relativamente discreti fissati per lo smercio.

E per chí volesse convincersidella veritá non ha solo che fumar un sigaro di qualsiasi delle 19 classi che si fabbricano.

Un fumatore

La Magdaena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches garántida, pura y única en su clase, premiada con medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental. Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en los principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, Bueno Aires.

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

Carpinteria de obras blancas de AGUSTIN ALLIATI Se hacen y se colocan todas clases de Obras perteneciente al ramo. Trabajos garantidos.

Calle Cuyo 605. — Buenos Aires.

Cirujano Dentista Americano

Elias James «Sócio Distinto» y «Sòcio Benemerito» de la Sociedad Unione é Benevolenza Italiana ofresco al público Italiano que no me conoce mis servicios en el arte de dentista.

Mas de cien familias Italianas que viajan por Europa y que residen en esta ciudad les he puesto dientes artificiales y desde 1863 hasta la fecha he estraido á casi toda la colonia italiana muelas, dientes y raices; mis operaciones son de gran éxito al golpe instantáneo sin casi dolor y mis précios en mis operaciones como en el arte dental son módicos y al alcance de todos los bolsillos. Mi domicilio Calle Corrientes 572 entre las calles de Uruguay y Talcahuano.

CARLOS PINI

Dibujante con 15 años de practica

EN EL ARTE DE

ARQUITECTURA y ALBAÑILERIA

LEVANTA PLANOS y DIBUJOS

para la construccíon de todas clases de edificios

401 - CALLE DE PARAGUAY - 401

Dr. ATTILIO BORASCHI

Paraná 285

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Sastreria Ausonia

DE

ENRIQUE BETTI

215 - CALLE ARTES - 215

Trajes sobre medida

de todo precio y confeccion

CASIMIRES* *non plus ultra

Esmero y Puutualidad en el servicio

Precios Módicos

215 - Calle Artes - 215

BUENOS AIRES

Fabrica de Cal viva y apagada

L. CERRANO y C.

Fabricacion diaria 1500 fanegas cal apagada del Paraná y 1200 qq. cal viva de Cordoba.

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m|n.	1.75	por quintal	de	100	libras
» » » Paraná	»	1.40	»	»	100	»
» » » Azul	»	1.18	»	»	100	»
» apagada de Paraná	»	1.30	por fanega	»	150	»
» » » Azul	»	1.18	»	»	135	»

NOTA — La cal remitida á Flores, Barracas y Boca tiene un recargo de $ 2 m|n. por cada carro.

A los que toman la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,04 la cal viva y 0,07 por fanega la cal apagada.

Paseo de Julio esq. Garantias
FABRICA.

Corrientes N. 118
ESCRITORIO.

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Victoria 148—Buenos Aires.

N. B. — VENDE SEGHE A UN NAZIONALE LA GROSSA

Almacen DE COMESTIBLES y BEBIDAS de José Arpe. — 557 Calle Corrientes 557, Buenos Aires.

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34 - SALTA - 34

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista

nelle malattie Venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6

406-Corrientes-406

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

LA FRANCE

PARTIRÁ IL 18 GIUGNO 1886

PER :

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

——

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro - Seconda classe 120* $m|n. *oro e Tera classe 50* $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

Biblioteca Pubblica

Perú 142

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Capitale effettivo........................ $ m|n. **1,550,000**

Riserva al 30 Giugno 1885 .... » **302,600**

Emette Cambiali sopra i seguenti punti

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Arona	Caltanisetta	Nervi
Alessandria	Catania	Novi Ligure
Ancona	Colico	Oleggo
Acqui	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissola Marina	Ferarra	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Firenze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como)
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirtae	Galliçano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brindisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino
Cremona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Cmoglia	Mede	Treviso
Casale Monferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo diGarfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercetli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vicenza
Carrara	**Napoli**	Villanova D'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Uflzio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zuriugo
Ginevra	Romanshorn	Zug
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angouléme	Dunkdrque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Berna	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montpellier	La Rochella
Castre	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse

Il Gerente: Onorio Stoppnai.